

PROGRAMMA N. 13: UDINE CITTA' SOLIDALE

PROGETTO 13.1: CONTRASTO ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

Titolo obiettivo 1: Contributi economici erogati per bisogni essenziali

Descrizione:

Consolidamento delle azioni a sostegno dei cittadini in situazioni di disagio economico attraverso contributi economici erogati per bisogni essenziali.

I contributi di assistenza economica sono destinati a nuclei familiari che si trovino in situazione di precarietà o difficoltà economica tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari e si suddividono in quattro categorie:

- a) contributi economici continuativi atti a garantire il raggiungimento del minimo vitale;
- b) contributi economici continuativi a sostegno di esigenze primarie e a fronte di situazioni di difficoltà temporanee;
- c) contributi economici straordinari a sostegno di esigenze primarie (una tantum);
- d) contributi finalizzati.

Tutti gli interventi contributivi di assistenza economica sono disposti a seguito di valutazione specifica della situazione sociale, economica e familiare del richiedente e del suo nucleo familiare effettuata dalla competente assistente sociale.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Revisione sistema di concessione dei contributi di assistenza economica	ON	2015

Motivazione delle scelte:

Prevenzione del disagio e della marginalità sociale, laddove l'insufficienza del reddito delle famiglie o dei singoli determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, in una prospettiva – ove possibile - di recupero, reintegrazione sociale e raggiungimento dell'autonomia personale.

Attività da svolgere nel 2015:

Rivedere il sistema di concessione dei contributi di assistenza economica, di concerto con l'Ambito, per rendere più snella la procedura, valorizzando nel contempo la professionalità ed il ruolo delle assistenti sociali chiamate a effettuare le valutazioni concrete, nonché il ruolo degli

uffici amministrativi del Servizio sociale, competenti alle verifiche sulla sussistenza dei requisiti previsti dalla legge e dai regolamenti, e responsabili della correttezza amministrativa e contabile del procedimento. La revisione punta ad ottimizzare il sistema di contribuzione, garantendo omogeneità di trattamento e celerità nella risposta ai cittadini.

La revisione è dovuta partire, necessariamente, dall'introduzione dell'ISEE anche in questa tipologia di procedimento, stante il disposto legislativo, che prevedeva l'obbligo di richiesta di detta attestazione per l'erogazione di qualunque prestazione sociale agevolata. Ulteriore cambiamento sarà quello della gestione di detto contributo a livello di Ambito, come da indicazioni dell'Assemblea dei Sindaci. Infine, anche su questo contributo comunale si dovrà valutare l'impatto causato dall'UTI.

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio sull'andamento del sistema di contribuzione alla luce delle revisioni effettuate

Attività da svolgere nel 2017:

Sviluppo di ulteriori sinergie con il servizio sociale professionale per migliorare la procedura di presa in carico dell'utente ed erogazione dei contributi

PROGETTO 13.2: PROGETTO FAMIGLIA

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

Titolo obiettivo 1: Auto e Mutuo aiuto tra famiglie

Descrizione:

Realizzare una rete integrata di sostegno alla famiglia ove i nodi sono le famiglie stesse ed altre realtà esistenti sul territorio (associazioni di volontariato, sportive, culturali, parrocchie, scuole). Il concetto di famiglia deve includere le famiglie mono-nucleari, autoctone e non, mono-genitoriali e le convivenze etero e omosessuali.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
redazione studio di fattibilità	ON	2015
approvazione progetto	ON	2016

Motivazione delle scelte:

Prevenire il disagio e la disgregazione

Attività da svolgere nel 2015:

Elaborazione di un progetto di rete integrata

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio del progetto

Titolo obiettivo 2: ISEE Udine

Descrizione:

Riconsiderare l'offerta dei servizi alla luce del nuovo ISEE Udine per assicurare una più efficace distribuzione dei benefici e una maggiore proporzionalità delle condizioni di accesso alle prestazioni

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Regolamento organico ISEE servizi sociali	ON	2015
Controlli su ISEE	ON	2015
n. servizi diversi coinvolti da ISEE Udine	>=2	2016

Motivazione delle scelte:

Rendere al tempo stesso più giuste ed efficaci le politiche equitative in un periodo di scarsa disponibilità di risorse e quindi di necessità di una corretta individuazione della situazione di bisogno economico delle famiglie

Attività da svolgere nel 2015:

Valutare l'applicabilità dell'indicatore "ISEE Udine" in rapporto alla nuova configurazione dell'ISEE.

Individuare il pacchetto di benefici, prestazioni e servizi che nel corso del prossimo biennio potranno essere interessati dall'applicazione dello strumento correttivo dell'ISEE nazionale.

Coordinare e razionalizzare l'applicazione dell'ISEE nei diversi ambiti di intervento del Comune, oggi eccessivamente diversificata tra le varie prestazioni e i vari servizi, raggruppando i tanti criteri utilizzati in gruppi omogenei di criteri standard per aree di intervento e coordinandoli con i diversi ISEE nati con il DPCM di riforma dell'ISEE nazionale.

Sviluppare un modello organizzativo integrato con la nuova banca dati in corso di completamento.

Elaborare e sottoporre all'approvazione degli organi di governo lo schema del documento recante linee guida per la gestione dei controlli secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento ISEE.

Attività da svolgere nel 2015:

Monitoraggio dell'applicazione del nuovo ISEE, anche alla luce dei controlli effettuati sulle prime attestazioni disponibili.

Attività da svolgere nel 2016:

Coinvolgimento di ulteriori settori del Comune nell'applicazione dell'ISEE

PROGETTO 13.3: I DIRITTI DEI CITTADINI CON DISABILITA'

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

Titolo obiettivo 1: Fruibilità dei luoghi pubblici

Descrizione:

Fruibilità dei luoghi pubblici tramite interventi edilizi a favore di persone con disabilità come per es. lo sviluppo dell'accessibilità delle fermate della rete del TPL

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Attivazione della fermata v. Vittorio Veneto	ON	2015
Progetti accessibilità fermate TPL diverse dalla Linea 1	ON	2016
Progetti accessibilità fermate TPL diverse dalla Linea 1	ON	2017

Motivazione delle scelte:

Garantire l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi pubblici alle persone diversamente abili

Attività da svolgere nel 2015:

Completare gli interventi di accessibilità delle fermate della Linea 1 del TPL (attivazione della fermata di via Vittorio Veneto)

Attività da svolgere nel 2016:

Attivare interventi di progettazione accessibilità alle fermate del TPL sulla altre linee urbane diverse dalla Linea 1

Attività da svolgere nel 2017:

Attivare interventi di progettazione accessibilità alle fermate del TPL sulla altre linee urbane diverse dalla Linea 1

Titolo obiettivo 2: Inserimenti lavorativi categorie protette presso la struttura comunale

Descrizione:

Potenziare gli inserimenti lavorativi categorie protette presso la struttura comunale: copertura della quota d'obbligo riservata alle categorie protette attraverso l'assunzioni a tempo indeterminato nella misura di 3 assunzioni all'anno secondo quanto programmato con la convenzione con il Centro per l'impiego.

Gestione bilanciata delle categorie protette per mantenere i rapporti di legge anche nella costituenda nuova Unione Territoriale Infracomunale "Friuli Centrale".

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
N. assunzioni personale appartenente alle categorie protette	3	2015
N. assunzioni personale appartenente alle categorie protette	3	2016
N. assunzioni personale appartenente alle categorie protette	2	2017

Motivazione delle scelte:

Garantire possibilità occupazionali a categorie di cittadini in aree di fragilità, favorendo l'equità sociale.

Attività da svolgere nel 2015:

Attivazione procedure selettive per l'individuazione dei soggetti da assumere e relativa assunzione.

Attività da svolgere nel 2016:

Attivazione procedure selettive per l'individuazione dei soggetti da assumere e relativa assunzione.

Attività da svolgere nel 2017:

Attivazione procedure selettive per l'individuazione dei soggetti da assumere e relativa assunzione.

Titolo obiettivo 3: Tutela delle persone diversamente abili

Descrizione:

Casa domotica: consolidamento e potenziamento delle politiche abitative al fine di favorire la residenzialità dei disabili.

Interventi di sostegno socio educativo a favore dei minori/ragazzi con disabilità sensoriali ed in particolare dei ragazzi ipovedenti e ragazzi audiolesi.

Potenziare i servizi domiciliari e semi-residenziali a sostegno della famiglia anche individuando centri/servizi di pronto soccorso sociale mirati.

Potenziamento degli interventi a favore della mobilità attraverso buoni taxi e degli interventi destinati ai soggetti impossibilitati all'utilizzo dei mezzi pubblici (per es. contributi per acquisto di mezzi speciali).

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
n. incontri su casa domotica	>=1	2015
elaborazione progetto pronto soccorso sociale	1	2016

Motivazione delle scelte:

Promuovere l'integrazione sociale del disabile, attraverso la sensibilizzazione sui temi della domotica e della mobilità

Attività da svolgere nel 2015:

Diffusione del modello e della cultura della casa domotica, attraverso gli appartamenti già realizzati come prototipo dal Comune insieme a partner di eccellenza

Attività da svolgere nel 2016:

Elaborazione di un progetto di pronto soccorso sociale mirato

PROGETTO 13.4 TESTAMENTO BIOLOGICO

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2015-2017

Titolo obiettivo 1: Tutelare i cittadini nelle cure di fine vita

Descrizione:

Il servizio, avviato il 7 novembre del 2011 e frutto della collaborazione tra Comune di Udine e Consiglio notarile dei Distretti riuniti di Udine e Tolmezzo, prevede per i cittadini la possibilità di depositare, davanti ad un notaio, le proprie volontà rispetto alle cure sanitarie anche in caso di perdita della capacità di intendere e volere.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Mantenimento registro dichiarazioni di volontà	ON	2015
Mantenimento registro dichiarazioni di volontà	ON	2016
Mantenimento registro dichiarazioni di volontà	ON	2017

Motivazione delle scelte:

Dare valore alla libertà di scegliere contribuendo alla crescita delle libertà individuali nel rispetto dei doveri verso se stessi e verso gli altri.

Attività da svolgere nel 2015:

Mantenimento del registro per la raccolta delle dichiarazioni anticipate di volontà dei trattamenti di natura medica

Attività da svolgere nel 2016:

Mantenimento del registro per la raccolta delle dichiarazioni anticipate di volontà dei trattamenti di natura medica

Attività da svolgere nel 2017:

Mantenimento del registro per la raccolta delle dichiarazioni anticipate di volontà dei trattamenti di natura medica

ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL PROGRAMMA 13

Servizi sociali

Con riferimento all'Area degli anziani, l'azione del Servizio è volta a mantenere gli standard quali-quantitativi degli interventi di sostegno alle persone anziane in particolare non autosufficienti.

E' prevista una nuova convenzione per garantire la continuità al progetto "Salotto d'Argento" finalizzato a contribuire alla socializzazione dell'anziano favorendo l'uso creativo del tempo libero, l'aggiornamento e l'accrescimento culturale, prevenendo così l'emarginazione e coinvolgendo le associazioni che sul territorio si occupano degli anziani.

Per quanto riguarda gli interventi a favore dei disabili, l'azione del Servizio è volta a garantire gli attuali standard quali-quantitativi di erogazione di interventi e servizi a favore delle persone portatrici di handicap.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 13
UDINE CITTA' SOLIDALE
ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
<ul style="list-style-type: none"> • STATO • REGIONE • PROVINCIA • UNIONE EUROPEA • CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA • ALTRI INDEBITAMENTI (1) • ALTRE ENTRATE 	1.703.596,00	1.752.504,00	1.771.392,00	Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
	3.862.702,72	2.578.178,00	2.578.363,00	
TOTALE (A)	5.566.298,72	4.330.682,00	4.349.755,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.683.506,83	2.880.060,00	2.724.901,00	
TOTALE (C)	1.683.506,83	2.880.060,00	2.724.901,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.249.805,55	7.210.742,00	7.074.656,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 13
UDINE CITTA' SOLIDALE
IMPIEGHI**

	ANNO 2015								ANNO 2016								ANNO 2017							
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su			Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su			Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su		
	Entità	% su	Entità	% su			Entità	% su	Entità	% su	Entità	% su			Entità	% su	Entità	% su	Entità	% su			Entità	% su
(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	tot.	(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	tot.	(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	tot.	(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	tot.	
TITOLO I e II	7.178.895,83	99,02%	0,00	0,00%	70.909,72	0,98%	7.249.805,55	4,10%	7.200.742,00	99,86%	0,00	0,00%	10.000,00	0,14%	7.210.742,00	4,44%	7.064.656,00	99,86%	0,00	0,00%	10.000,00	0,14%	7.074.656,00	4,55%

